



Venezia, 10-08-2022

Nr. ordine 620

All'Assessore Simone Venturini

e per conoscenza

Alla Presidente della IX Commissione
Alla Segreteria della IX Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Musei civici veneziani: aumento dei prezzi e nessuna garanzia per i lavoratori

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- le realtà museali a Venezia sono ormai da troppo tempo fortemente penalizzate a causa delle scelte fatte dall'Amministrazione comunale;
- dopo la chiusura dei musei, un appalto al ribasso, licenziamenti, riduzione sistematica dei diritti dei lavoratori, e la cassa integrazione, sono state sostanzialmente interrotte le attività legate alla programmazione, ricerca e archiviazione.

Considerato che:

- non è dato conoscere le ragioni per cui non si riconosce ai lavoratori della Fondazione un premio aggiuntivo per recuperare il taglio ingiustificato dei salari fatto con la cassa integrazione e con bilanci in utile
- dopo anni di affidamento in appalto alla Fondazione Musei Civici di Venezia, non si può che rilevare la progressiva diminuzione dei diritti dei lavoratori
- la convenzione tra Comune di Venezia e Fondazione Musei Civici di Venezia, sottoscritta in data 23 aprile 2008 e integrata nel marzo 2009, riporta il seguente punto:

“...annualmente il Consiglio Comunale, tramite la competente commissione consiliare e coadiuvato dall'Assessore alla Produzione Culturale, esamina il bilancio di previsione, bilancio consuntivo e un rapporto sulle attività svolte dalla Fondazione e redige un documento di indirizzo in materia di gestione e sviluppo del sistema museale veneziano, trasmettendoli alla Fondazione che ne terrà conto per la definizione delle linee generali della sua attività e per la stesura del suo bilancio di previsione. Da parte sua, la Fondazione si impegna a svolgere le attività di gestione e di valorizzazione del servizio museale previste al precedente art.7, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti nonché della presente Convenzione e delle sue eventuali modifiche, assicurando i più elevati standard qualitativi, oltre una corretta gestione e manutenzione dei beni affidati. L'Amministrazione Comunale verifica periodicamente il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del servizio ed approva per ogni triennio.”

- la Commissione ha quindi il compito di confrontarsi sul bilancio di previsione e sul rendiconto finanziario dei Musei, ma non è mai stata convocata, né, tanto meno, sono stati valutati e discussi i criteri di gestione, di trattamento del personale e di aumento del prezzo dei biglietti recentemente introdotto dalla Fondazione.

Ritenuto che:

- vada previsto l'aumento del valore dell'appalto per garantire salari più adeguati ai lavoratori;
- vadano garantite per il futuro appalto garanzie in merito all'equo e dignitoso trattamento professionale di tutti i

lavoratori coinvolti nella gestione delle attività museali veneziane;

- gli aumenti del prezzo d'ingresso ai musei non trovano motivazioni valide e non sono stati oggetto di alcun confronto e/o valutazione all'interno della competente Commissione
- risultati incomprensibile l'aumento gravato sui biglietti d'ingresso al Museo di Storia Naturale, che può avere come unica conseguenza la penalizzazione di bambini e famiglie e non essere di alcun aiuto al perseguimento di un minore accesso alla Città.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco per sapere

1. se, dopo questi anni di affidamento in appalto, che hanno comportato la diminuzione dei diritti dei lavoratori, la Fondazione intenda assumere direttamente il personale dei Musei Civici o
2. se diversamente, intenda prevedere nel futuro appalto garanzie in merito all'equo e dignitoso trattamento professionale di tutti i lavoratori coinvolti nella gestione delle attività museali veneziane;
3. quali siano le ragioni per cui non viene riconosciuto ai lavoratori della Fondazione un premio aggiuntivo per recuperare il taglio ingiustificato dei salari fatto con la cassa integrazione e con bilanci in utile;
4. se questa Amministrazione preveda di aumentare il valore dell'appalto andando a garantire salari più adeguati ai lavoratori;
5. per quali ragioni la Commissione che avrebbe dovuto confrontarsi sul Bilancio di previsione, sul Rendiconto finanziario e su eventuali aumenti del prezzo dei biglietti, come in effetti è poi avvenuto, non abbia mai avuto luogo;
6. se questa Amministrazione intenda confermare l'aumento del costo d'ingresso ai Musei, a partire da quello del Museo di Storia Naturale che penalizza bambini e famiglie
7. per quale ragione non sia ancora stato pubblicato nella sezione trasparenza del sito il bilancio 2021 approvato.

Monica Sambo

Alessandro Baglioni
Alberto Fantuzzo
Giuseppe Saccà
Paolo Ticozzi
Emanuela Zanatta